



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Class: 34.43.01/14.14.7/2019

All: -

M

Ministero della Transizione ecologica
D.G per la crescita sostenibile della qualità dello sviluppo
Div. V - Sistemi di valutazione Ambientale
cress@pec.minambiente.it

E.p.o.

alla Commissione Tecnica VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

alla DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

alla DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Servizio III – Tutela del patrimonio
storico, artistico e architettonico
mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia
mbac-sabap-met-ge@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Liguria
Vice Direzione Generale Ambiente
protocollo@pec.regione.liguria.it

Alle associazioni La Rotonda di Ria A.s.d.
e Velica 3D A.s.d. per il tramite del dott. Adriano Musitelli
adriano.musitelli@archiworldpec.it

Oggetto : [ID: 7619] Allungamento di Pontile galleggiante per imbarcazioni da diporto in località “Le Grazie” in Comune di Portovenere.

Procedimento: Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.l.s 152/2006.

Proponente: Associazioni La Rotonda di Ria A.s.d.e Velica 3D A.s.d.

OSSERVAZIONI SU VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA

Visto il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;



Servizio V “Tutela del paesaggio”
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

R

Visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137*”, pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

Visto il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”;

Considerato quanto previsto nella Circolare dell’allora Direzione Generale PBAAC n. 5 del 19/03/2010, “*Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici*”;

Considerato quanto previsto nella Circolare dell’allora Direzione Generale PBAAC n. 6 del 19/03/2010, “*Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti sovrapregionali o transfrontalieri – Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale*”;

Vista la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l’altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*;

Visto che l’allora Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l’architettura e l’arte contemporanea (PBAAC) ha collaborato con il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare alla redazione delle *Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.* (Rev. 4 del 03/12/2013; http://www.va.minambiente.it/media/13922/specifiche_tecniche_va_03122013.pdf);

Considerato quanto descritto nelle suddette *Specifiche Tecniche*, oggetto anche della Circolare n. 5 del 15/01/2014 dell’allora Direzione Generale PBAAC;

Visto il Decreto interministeriale del 24/12/2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal *Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare*, di concerto con l’allora *Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*, recante *Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale*;

Considerato quanto previsto nella Circolare dell’allora Direzione Generale Belle arti e paesaggio, n. 3 del 12/01/2016, *Procedure di valutazione di piani, programmi, opere e interventi di competenza della Direzione generale BeAP in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli uffici centrali e periferici*;

Visto quanto già disciplinato con il DM dell’allora MiBACT, 23 gennaio 2016, n. 44, recante “*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208*”, registrato alla Corte dei Conti il 29/02/2016 al n. 583 (pubblicato in G.U.R.I. n. 59 dell’11/02/2016);

Visto il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*”, convertito con modificazioni con legge 9 agosto 2018, n. 97, per il quale l’allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha assunto la nuova denominazione di “*Ministero per i beni e le attività culturali*”;

Visto il DPCM 19 giugno 2019, n. 76, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*” (pubblicato sulla G.U.R.I., Serie Generale, n. 184 del 07/08/2019), il quale ha abrogato il DPCM 29 agosto 2014, n. 171;



Visto il D.P.C.M. del 05 agosto 2019, sottoscritto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, registrato dalla Corte dei Conti in data 30 agosto 2019 al n. 2971, con il quale è stato conferito all'Arch. Federica Galloni l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio;

Vista la Legge n. 132 del 18 novembre 2019, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, recante "*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, [...]*" (pubblicato in G.U.R.I n. 272 del 20/11/2019) ai sensi del quale, tra l'altro, le competenze in materia di turismo sono nuovamente assegnate al Ministero per i beni e le attività culturali che assume la denominazione di "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21 gennaio 2020, entrato in vigore il 5 febbraio 2020, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazioni delle performance*";

Visto l'articolo 1 del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale, n. 51 del 1 marzo 2021, che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 (in G.U. 29/04/2021, n. 102);

Considerato che, a seguito della modifica di cui al punto precedente, il "Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" cambia la propria denominazione in "Ministero della transizione ecologica" ed il "Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo" cambia altresì la propria denominazione in "Ministero della cultura";

Con riferimento all'istanza di *Verifica di assoggettabilità a VIA* dell'intervento in oggetto, trasmessa dalle associazioni La Rotonda di Ria A.s.d. e Velica 3D A.s.d. al *Ministero della Transizione Ecologica* e inoltrata da quest'ultimo a questa Direzione generale con nota prot. 139592 del 14.12.2021, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. 42018 dell'14.21.2021;

Considerato che il MiTE, con la nota su menzionata, ha comunicato di aver verificato la completezza della documentazione inviata dal Proponente, nonché la procedibilità dell'istanza, precisando nel contempo l'avvenuta pubblicazione nel proprio sito web istituzionale (<https://va.minambiente.it/IT/Oggetti/Documentazione/8145/11991>) dello Studio preliminare ambientale comprensivo della documentazione a corredo dello stesso, al fine della presentazione di eventuali osservazioni;

Considerato che questa Direzione Generale ha richiesto alla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia, con nota prot. 42205 del 15.12.2021, le proprie valutazioni sull'opportunità di sottoporre l'intervento in oggetto alla procedura di VIA e al contempo ai Servizi II e III di questa Direzione Generale di esprimere eventuali osservazioni;

Visto il parere della suddetta Soprintendenza, pervenuto con nota prot. 0046 del 03.01.2022, acquisito agli atti di questo Ufficio con prot. 245 del 04.01.2022, che di seguito si riporta integralmente:

"In riferimento alla nota di pari oggetto, inviata con protocollo n. 42206 del 15/12/2021 e agli atti di quest'ufficio con protocollo n. 20456 del 16/12/2021, con la quale viene richiesta la comunicazione di eventuali osservazioni relative allo studio preliminare ambientale del progetto in argomento;

VISTA la documentazione prodotta che si ritiene completa;

VISTO l'art. 142 comma 1 lettera a) del Codice che sottopone a tutela l'area oggetto di intervento; CONSIDERATO che l'intervento ricade in una zona classificata nel P.T.C.P. della Regione Liguria, Assetto Insediativo come ID-MA (Insediamenti Diffusi - Regime normativo di MANTENIMENTO);



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Servizio V "*Tutela del paesaggio*"
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

CONSIDERATO che l'intervento riguarda l'ampliamento in allungamento di un pontile galleggiante esistente (allungamento collegato alla testa del pontile esistente lato est) destinato all'ormeggio delle imbarcazioni da diporto per ampliare lo stallo delle imbarcazioni esistenti senza aumento del numero di posti barca e di imbarcazioni con la previsione della posa in opera sul fondale di n. 2 corpi morti da 3 tonnellate ciascuno

CONSIDERATO che l'area di intervento risulta già antropizzata e caratterizzata da pontili con lunghezza totale analoga a quella risultante dall'ampliamento proposto;

CONSIDERATA la potenzialità archeologica del fondale, alla luce di altri ritrovamenti e segnalazioni nelle vicine insenature a conferma di un'intensa frequentazione della fascia litoranea già in età antica;

E' PARERE DI QUESTA SOPRINTENDENZA

che l'intervento non altererà il contesto di riferimento e non determinerà impatti significativi sui beni culturali o sul paesaggio tali da dover richiedere l'assoggettamento a VIA o tali da rendere opportuna la proposta al MATTM di condizioni per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

In sede di valutazione del progetto definitivo, quest'Ufficio si riserva, ove del caso, di intervenire con prescrizioni puntuali di dettaglio ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e s.m.i.. Inoltre, per quanto attiene la tutela archeologica dell'area, si segnala che l'autorizzazione alla realizzazione delle suddette opere sarà subordinata agli esiti di una survey subacquea condotta da archeologi qualificati, completa di relativa documentazione finale, nell'area di posizionamento dei suddetti corpi morti.

Nel caso venissero individuati resti di manufatti singoli o relitti o strutture di interesse archeologico potrebbero venire prescritti eventuali approfondimenti e verifiche, a seguito delle quali potrebbero rendersi necessarie modifiche alle opere in progetto con contestuale avvio del procedimento di verifica o dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.Lgs. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio”.

Considerato quanto comunicato dal Servizio II di questa DG – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico, nella nota prot. 6420 del 18.02.2022 che di seguito si riporta integralmente;

“In riferimento all'intervento in oggetto lo scrivente Servizio ha esaminato la nota prot. 0046 del 03.01.22 con la quale la Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia ha espresso le proprie valutazioni di competenza.

In particolare, per quanto concerne gli aspetti connessi alla tutela archeologica, la Soprintendenza rammenta che ritrovamenti e segnalazioni nelle vicine insenature confermano che la fascia litoranea ha conosciuto un'intensa frequentazione sin da epoche antiche.

Di conseguenza, pur ritenendo «che l'intervento non altererà il contesto di riferimento e non determinerà impatti significativi sui beni culturali o sul paesaggio tali da dover richiedere l'assoggettamento a VIA», comunica che l'autorizzazione alla realizzazione delle opere previste «sarà subordinata agli esiti di una survey subacquea condotta da archeologi qualificati, completa di relativa documentazione finale, nell'area di posizionamento dei suddetti corpi morti. Nel caso venissero individuati resti di manufatti singoli o relitti o strutture di interesse archeologico potrebbero venire prescritti eventuali approfondimenti e verifiche, a seguito delle quali potrebbero rendersi necessarie modifiche alle opere in progetto con contestuale avvio del procedimento di verifica o dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.Lgs. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio».

Considerate le motivazioni addotte, si ritiene di poter condividere le valutazioni della Soprintendenza territoriale”.

Considerato quanto comunicato per le vie brevi dal Serv. III - Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico di questa DG, che non ritiene di avere nulla da aggiungere a quanto comunicato dalla Soprintendenza competente con la nota sopra integralmente riportata (mail del 15.02.2022);



In conclusione, tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, sulla base del progetto trasmesso dal Proponente nonché di tutta la documentazione progettuale pubblicata nel sito ufficiale del MiTE, relativa all'intervento in oggetto, nonché sulla base dei sopra riportati pareri e contributi istruttori del Servizio II, del Servizio III e della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia, che costituiscono parte integrante della presente valutazione,

QUESTA DIREZIONE GENERALE

per i profili di propria competenza, **non ritiene necessario che si proceda all'assoggettamento del progetto in argomento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.**

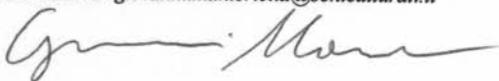
In sede di valutazione del progetto definitivo, quest'Ufficio si riserva, ove del caso, di intervenire con prescrizioni puntuali di dettaglio ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004.

Inoltre, per quanto attiene la tutela archeologica dell'area, si segnala che l'autorizzazione alla realizzazione delle suddette opere sarà subordinata agli esiti di una *survey* subacquea condotta da archeologi qualificati, completa di relativa documentazione finale, nell'area di posizionamento dei suddetti "corpi morti".

Nel caso venissero individuati resti di manufatti singoli, relitti o strutture di interesse archeologico, potrebbero venire prescritti eventuali approfondimenti e verifiche a seguito delle quali potrebbero rendersi necessarie modifiche alle opere in progetto con contestuale avvio del procedimento di verifica o dichiarazione dell'interesse culturale, ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.Lgs. 42/2004 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Si rimane in attesa delle determinazioni in merito alla procedura in oggetto di codesto *Ministero della Transizione ecologica*, in qualità di Autorità procedente in sede statale.

Il Responsabile del Procedimento - U.O.T.T. n. 3
Arch. Giovanni MANIERI ELIA
Tel. 06 67234590 giovanni.manierielia@beniculturali.it



IL DIRIGENTE
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Federica GALEONI



Servizio V "Tutela del paesaggio"
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it